

Elena Perrucci, 18 anni, ha vinto il concorso nazionale indetto dall'IfoM di Milano. Da grande sogna di fare il medico

Una studentessa materana tra i dieci baby-ricercatori per la lotta al cancro

MATERA - Elena Perrucci, studentessa di 18 anni del Liceo Scientifico Dante Alighieri di Matera, ha vinto la 14a edizione del concorso nazionale "Lo Studente Ricercatore" indetto dall'IfoM di Milano, istituto rinomato a livello internazionale nella ricerca sul cancro. Elena ha brillantemente superato un difficilissimo test d'ammissione insieme ad altri 9 giovani promettenti studenti che sono stati selezionati tra centinaia di candidati provenienti da tutta Italia. "Lo Studente Ricercatore" è un progetto unico nel suo genere promosso da IFOM, consente ogni anno a una ristrettissima selezione di eccellenti liceali di vivere in prima persona la ricerca scientifica, lavorando intensamente per 15 giorni fianco a fianco con ricercatori provenienti da tutto il mondo. I ricercatori che lavorano in IfoM provengono infatti da circa 25 Paesi nel mondo. Elena, che nella sua Matera si divide tra il sogno di fare il medico e la pallavolo a livello agonistico, è ora a Milano (dove già era stata due volte nel passato per partecipare ai giochi matematici all'Università Bicconi) ed ha iniziato lunedì 11 giugno il suo stage di 15 giorni soggiornando nella guest house internazionale di IfoM. Proseguirà la sue estate



Nella foto a sinistra Elena Perrucci, la studentessa materana di 18 anni che in questi giorni sta vivendo un'importante esperienza formativa all'IfoM di Milano



in Spagna dove aveva già passato tre mesi l'anno scorso con il progetto Itaca dell'Inps. Elena si occuperà di Genome editing sotto la guida del ricercatore Mario Cinquanta, nell'unità tecnologica Cogentech. Si tratta di un'area molto promettente nell'ambito della ricerca sul cancro e per Elena è una bella scommessa passare dai banchi di scuola alla prova del bancone di laboratorio. Una piccola grande sfida che costituisce forse il primo passo in un percorso di formazione e carriera scientifica che Elena e gli altri 9 studenti-ricercatori potrebbero intraprendere dopo la maturità che li aspetta tra un anno: dalle statistiche relative agli anni passati emerge infatti che ben il 90% dei ragazzi che hanno partecipato in questi 14 anni a "Lo Studente Ricercatore" hanno scelto

Vuole conciliare la passione per lo studio con quella per lo sport: "Non potrei mai lasciare la pallavolo"

di imboccare un percorso universitario in ambito scientifico, dalla medicina alle scienze biologiche fino alle biotecnologie. Il 49% dei partecipanti ha ritenuto molto determinante proprio l'esperienza di "Studente Ricercatore" in IfoM nella scelta della facoltà universitaria. In questa direzione giocano senz'altro un ruolo fondamentale anche le scuole del Territorio come il Dante Alighieri di Matera, impegnati nell'offrire ai ragazzi formazione di qualità e, al tempo stesso, nell'aiutarli all'orientamento verso le scelte future. Ma andiamo a conoscere più da vicino Elena attraverso questa breve intervista.

Quali sono le tue

aspirazioni?

Le mie aspirazioni sono semplici: scegliere una professione che mi piaccia e mi faccia sentire soddisfatta di chi sono. Credo che il lavoro sia fondamentale nella vita di ognuno.

Cosa vorresti fare da grande?

Da grande vorrei fare il medico, anche se non ho ancora scelto bene in quale ambito specializzarmi. Non ho le idee chiarissime, ma per adesso il campo dell'oncologia mi interessa particolarmente.

A che facoltà ti vorresti iscrivere?

Mi vorrei iscrivere alla facoltà di Medicina e Chirurgia

Quali sono le tue materie preferite?

Le mie materie preferite sono Biologia, Chimica e Inglese

Quali sono le tue passioni?

Oltre alle scienze, la mia più grande passione è viaggiare; il diverso mi affascina. Scoprire e conoscere lingue e culture di altri paesi mi fa sentire bene.

Quali sono i tuoi hobby?

Adoro giocare a pallavolo. Pratico questo sport da 9 anni, anche a livello agonistico, e non potrei immaginare la mia vita senza la mia squadra e gli allenamenti.

Com'è nata la tua passione per la scienza?

La mia passione per la scienza è nata dalla mia grande curiosità. Sin da piccola ponevo ai miei genitori tantissime domande, ma è la scienza che ha contribuito a soddisfarne molte.

Come hai saputo del

bando di concorso "lo studente ricercatore"?

Ho conosciuto questo concorso perché l'anno scorso vi ha partecipato ed è riuscita a vincere una ragazza del mio liceo.

Perché hai fatto richiesta?

Ho fatto richiesta perché credo sia una grande opportunità per mettermi alla prova e per avere un assaggio del mondo della ricerca in campo medico.

Cosa ti aspetti da quest'esperienza?

Mi aspetto di vivere un'esperienza indimenticabile, a diretto contatto col mondo della ricerca medica. Sono molto emozionata e credo che riuscirò a chiarirmi le idee sul mio futuro.

Cos'hai provato quando ti è stato comunicato che avevi vinto?

Incredulità all'inizio e poi una gioia indescrivibile.

